



COMUNE DI PORCARI

Provincia di LUCCA

Relazione di fine mandato ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Porcari ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentatrametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, se insediato (in attesa della designazione del Tavolo Tecnico Interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica sarà inviata alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali), il quale invia entro 20 giorni un rapporto.

La relazione è anche trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente entro il giorno successivo al ricevimento.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016:

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
Residenti al 31.12	8857	8863	8881	8845	8868

1.2 Organi politici

1.2.1 SINDACO E GIUNTA

SINDACO: Alberto Baccini

Deleghe: Polizia Municipale

Vice Sindaco: Leonardo Fornaciari

Deleghe: Pianificazione Urbanistica, sostenibilità e assetto del territorio, lavoro e piena occupazione

Assessore: Franco Fanucchi

Deleghe: Lavori pubblici ed infrastrutture comunali, edilizia scolastica, sicurezza idraulica, protezione civile, pubblica istruzione

Assessore: Fabrizia Rimanti

Deleghe: politiche sociali, famiglia, pari opportunità, personale, rapporti con il volontariato, politiche abitative, sostegno alla disabilità, solidarietà sociale

Assessore: Sandro Solimando

Deleghe: ambiente, sport, politiche giovanili, attività produttive, turismo e valorizzazione centro commerciale naturale

Decreto 8 del 3.06.2015: Revoca della delega in materia di attività produttive all'assessore Sandro Solimando

Decreto n. 10 del 20.08.2015: Integrazione della Delega conferita con decreto sindacale n.2 del 23.05.2012 in materia di ambiente all'assessore Leonardo Fornaciari

Decreto n. 11 del 20.08.2015: Integrazione della Delega conferita con decreto sindacale n.3 del 23.05.2012 in materia di sport all'assessore Franco Fanucchi

Decreto n. 12 del 20.08.2015: Integrazione della Delega conferita con decreto sindacale n. 4 del 23.05.2012 in materia di politiche giovanili all'assessore Fabrizia Rimanti

Decreto n. 13 del 20.08.2015: Integrazione della Delega conferita con decreto sindacale n.9 del 29.07.2015 in materia di attività produttive, turismo e valorizzazione centro commerciale naturale all'assessore Roberta Marchetti

1.2.2 CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente del Consiglio Comunale: Del Prete Lori

Gruppo Consiliare di maggioranza:

Alberto Baccini
Lori Del Prete
Franco Fanucchi
Leonardo Fornaciari
Roberta Marchetti
Fabrizia Rimanti
Sandro Solimando sino al 16.07.2012 surrogato da Simone Salsini dal 25.07.2012 sino al 20.02.2015, surrogato a sua volta da Simone Giannini dal 25.02.2015
Luca Ramacciotti surrogato dal 23.05.2012 da Angelo Fornaciari

Gruppo Consiliare di minoranza

Stefano Picchi
Riccardo Giannoni
Daniele Giuseppe Marchetti

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore generale: Non è prevista la figura del direttore generale
Segretario: Dott. Pier Luigi Acerbi (in convenzione con il comune di Altopascio dal 1.11.2006 al 30.04.2013)

Relazione di fine mandato – Comune di Porcari
Dott. Domenico Fimmano (in convenzione con il comune di Altopascio dal 1° maggio 2013 al 30.09.2016; a tempo pieno presso il Comune di Porcari dal 1° ottobre 2016;

Numero dirigenti: il Comune di Porcari non ha dirigenza
Numero posizioni organizzative: 6

La struttura organizzativa dell' Ente è quella di seguito riportata:

GIUNTA COMUNALE

SINDACO

CONSIGLIO COMUNALE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

REVISORE DEI CONTI

SEGRETARIO GENERALE

ORGANIGRAMMA

<p>Servizio LL.PP. Ing. Funzionario Tecnico D3</p> <p>LL.PP. Patrimonio Espropriazioni Prevenzione e protezione luoghi di lavoro Datore di lavoro/medico Protezione Civile Fossi e Canali</p> <p>Esecutore Amm. vo B1 Istruttore Tecnico C1 Istruttore Tecnico C1 Istruttore Tecnico C1 Collaboratore Tecnico B3 Op. Collaboratore Tecnico B3 Op. Collaboratore Tecnico B3 Op. Esecutore Tecnico B1 Op. Esecutore Tecnico B1 Op. Esecutore Tecnico B1</p>	<p>Servizio Assetto del Territorio e Ambiente Arch Funzionario Tecnico D3</p> <p>Pianificazione Territoriale Edilizia Privata Ambiente SUAP</p> <p>Istruttore Direttivo Tecnico D1 Istruttore Direttivo Amm. vo D1 Istruttore Tecnico C1 Istruttore Tecnico C1 Istruttore Amministrativo C1</p>	<p>Servizio AA.GG.LL.AA. e Servizi Demografici e Cimiteri Funzionario Amministrativo D3</p> <p>Segreteria Generale AA.GG.LL.AA. – Personale Protocollo - Centralino Albo On Line Manutenzione e sviluppo del sistema informativo e gestione del sito web Postalizzazione e telefonia fissa e mobile Coordinamento degli interventi su sistemi procedurali, informativi e tecnologie d'ufficio Servizi Demografici, Stato Civile, Elettorale, Leva e</p>	<p>Servizio Interventi alle Persone, Cultura, Sport e Biblioteca Funzionario Amministrativo D3</p> <p>Servizio Sviluppo Sociale, Biblioteca e Cultura Gemellaggi Volontariato Servizio Interventi alle Persone Servizi Scolastici Sport Ufficio Casa - ERP</p> <p>Istruttore Direttivo Amministrativo D1 Istruttore Amministrativo C1 Istruttore Amministrativo C1 Istruttore Direttivo Amm. vo Ass. Sociale D1 Funzionario Amministrativo D3</p>	<p>Servizio Finanziario Tributi ed Economato Rag. Istruttore Direttivo Contabile D1</p> <p>Servizio Direzione Finanziaria e Bilancio Servizio Tributi Economato</p> <p>Istruttore Direttivo Contabile D1 Istruttore Contabile C1 Istruttore Contabile C1 Istruttore Amministrativo C1</p>	<p>Polizia Municipale Ten. Istruttore Direttivo di Vigilanza D1</p> <p>Servizio di Polizia Municipale Polizia Giudiziaria Notifiche</p> <p>Agente di P. M. C1 Agente di P. M. C1 Agente di P. M. C1 Agente di P. M. C1 Agente di P. M. C1 Agente di P. M. C1</p>
--	--	--	--	--	---

--

--

Statistica Servizio Concessioni Cimiteriali Istruttore Direttivo Amm.vo D1 Istruttore Amministrativo C1 Istruttore Amministrativo C1 Esecutore Amministrativo B1 Collaboratore Amministrativo B3 Istruttore Amministrativo C1 Istruttore Amministrativo C1 Istruttore Contabile C1

--

--

--

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato l'Ente non è mai stato commissariato..

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel periodo del mandato l'Ente:

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell' art. 244 del TUEL;
- non ha mai dichiarato il pre - dissesto finanziario ai sensi dell' art. 243-bis del TUEL;
- non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all' art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all' art. 3-bis del D.L. 174/12, convertito con Legge 213/12;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Di seguito sono descritte in sintesi, per ogni servizio del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Servizio AA.GG.LL.AA. e Anagrafe

Le criticità del Servizio riguardano in prevalenza le difficoltà riscontrate annualmente in materia di personale soprattutto a causa dei stretti vincoli che la legge impone agli Enti locali, sia in termini di turn over, sia in termini di contenimento di spesa di personale. La difficoltà nel sostituire il personale cessato per pensionamento, per mobilità presso altro ente o semplicemente per scadenza dei termini contrattuali nel caso di contratti di lavoro flessibile, è stata evidente. Soprattutto ha creato criticità nei confronti del servizio Anagrafe, elettorale e stato civile il quale, da un organico di 4 dipendenti, si è ritrovato con una dotazione minima di due dipendenti che devono svolgere funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 117 secondo comma lettera p) della Costituzione.

Un'altra criticità si è manifestata in merito alla gestione delle competenze propria del Servizio e cioè l'informaticizzazione dell'Ente. Non essendo presente all'interno della dotazione organica una figura professionale che abbia competenza in materia e nemmeno un ufficio CED, l'adeguamento informatico della P.A. dettato da numerose leggi che si sono susseguite nel quinquennio di riferimento, è stato arduo.

Servizio Interventi alle Persone

La prima criticità che si può evidenziare, riguarda la carenza di personale del servizio in relazione al carico di lavoro assegnato. Scendendo nel particolare si sottolinea che per un ente con le problematiche e la composizione demografica di Porcari (forte flusso immigratorio anche e non solo di extra-comunitari, forte presenza di giovani

copie a motivo del settore cartario trainante e dei servizi offerti dall'ente) occorrerebbe una figura in più di assistente sociale rispetto all'unica in servizio ed almeno una figura di istruttore (di cui peraltro c'è carenza) per i servizi scolastici e la parte del cosiddetto "sociale allargato". Quest'ultimo riferimento fornisce l'aggancio per prendere e dare atto di una criticità decisiva per il Servizio Interventi alle Persone.

Assume sempre più rilevanza infatti a livello di amministrazione centrale – sia statale che regionale – il sistema di "delegare" ai Comuni funzioni e competenze per materie ed interventi che vanno ad ampliare a dismisura il "sociale allargato" senza, tuttavia, provvedere a trasferire le risorse umane e/o finanziarie necessarie a gestirle. Basti citare alcuni, più rilevanti e recenti esempi in merito: a livello di Amministrazione regionale:

delega ai comuni per il procedimento di assegnazione del contributo di cui alla LRT 45/2013 ed attualmente LRT 82/2015.

A livello di Amministrazione entrale: "delega" per il procedimento di riconoscimento e successiva gestione del SLA – Sostegno per l'inclusione attiva – di cui al decreto del ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 26 maggio 2016.

Vero è che il core-business del Servizio interventi alle persone dovrebbe essere quello di fornire appunto servizi alle persone, ed in questo caso il condizionale è d'obbligo perché sempre maggiori competenze di back-office, in particolare per quanto riguarda la parte di gestione del bilancio sottraggono tempo alla finalità principale, ma è anche vero che una sommatoria di sempre nuove competenze derivanti anche dalle Amministrazioni centrali senza un corrispondente trasferimento di risorse creano difficoltà talvolta insormontabili. Infine tra le criticità si può anche indicare la mancanza di un servizio centrale a livello comunale di recupero dei crediti, fatto che comporta un lavoro non indifferente per questo servizio tenuto conto delle carenze di personale.

Nonostante le situazioni di criticità descritte questo servizio nel quinquennio di cui si tratta, ha portato a compimento diversi fatti rilevanti. E' entrato ad esempio a regime l'acquisizione del finanziamento regionale e comunitario per l'assegnazione di voucher alle giovani mamme che inviano i propri figli ai nidi autorizzati/accreditati/convenzionati nell'ambito del progetto di conciliazione vita familiare vita lavorativa. Si è inoltre provveduto a gestire per intero fino alla stipula del contratto diverse gare d'appalto di servizi a procedura aperta per un valore di alcuni milioni di euro, esempio l'appalto per la gestione del centro diurno anziani "Il Girasole", l'appalto insieme ai comuni di Altopascio e Montecatini per l'affidamento del servizio trasporto scolastico e, tra quelli più rilevanti, l'appalto del servizio di refezione scolastica con cui è stato inserito il buono pasto virtuale con ricarica da parte delle famiglie e controllo online della situazione con indubbio vantaggio per quest'ultime.

Servizio Polizia Municipale

Le criticità del Servizio riguardano in prevalenza le difficoltà riscontrate nel periodo di riferimento in materia di carenza di personale soprattutto a causa dei vincoli che la legge impone agli Enti locali, sia in termini di turn over, sia in termini di contenimento di spesa di personale, tale problematica è comunque e comune ad altri uffici dell'ente (a fronte di una pianta organica di 9 unità sono stati presenti in organico mai più di 6/7 addetti).-//

Inoltre sempre a fronte di una pianta organica di 9 unità, nella quale sono previste ben tre figure di cat. D, che per il servizio in questione vuol dire rivestire automaticamente qualifiche di Ufficiale di P.G. e quindi la riconosciuta contestuale facilità di esercitare attività di P.G. redigendo atti non altrimenti eseguibili da personale munito della sola qualifica di Agente di P.G., allo stato è presente solo il Comandante della P. M.le, che può occuparsi delle funzioni suddette, si ripete non delegabili. -//

Questa rappresentata è una evidente criticità, perché in assenza dell'unico Ufficiale di P.G. in organico per malattia, ferie o altro, è impossibile eseguire atti specifici di competenza. -//

La carenza di personale sia quantitativa che qualitativa (1 solo Ufficiale di P.G.) inoltre costringe il comando ad esercitare il servizio d'istituto su due soli turni, l'attività nelle ore tardo serali e notturne effettuata con continuità è quindi impedita, allo stato con il numero di addetti in organico praticamente irrealizzabile. -//

Servizio Opere Pubbliche e Manutenzioni:

Il Servizio lavori pubblici si occupa principalmente della realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli edifici di proprietà comunale e dei relativi impianti, escluse le residenze, delle infrastrutture stradali e dei relativi impianti di illuminazione, di smaltimento e sollevamento acque meteoriche, delle manutenzioni del verde

pubblico e del verde delle pertinenze di vari edifici comunali. Le limitazioni della capacità di spesa, dovute a numerosi fattori finanziari, al Patto di Stabilità Interno ed agli altri vincoli di Finanza Pubblica, hanno determinato l'impossibilità di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali. Tali Bisogni manutentivi, sempre più importanti in relazione al progressivo deterioramento negli anni delle componenti edilizie e impiantistiche del Patrimonio edilizio comunale, sono quindi stati solo in parte soddisfatti compatibilmente con le sempre più ridotte capacità di spesa a disposizione dell'ente. In carenza di risorse finanziarie gli interventi sono stati focalizzati sulla manutenzione dell'esistente, con particolare riferimento all'edilizia scolastica ed alla manutenzione delle infrastrutture stradali come si evince chiaramente dai Programmi Annuali delle Opere Pubbliche approvati e realizzati dall'Ente nel corso dell'ultimo Quinquennio e come dettagliato al punto 3.1.1 della presente relazione.

Altre criticità del Servizio riguardano le sempre maggiori difficoltà riscontrate annualmente in materia di personale soprattutto a causa dei stretti vincoli che la legge impone agli Enti locali, sia in termini di turn over, sia in termini di contenimento di spesa di personale. L'impossibilità nel sostituire il personale cessato per pensionamento, ha portato ad una progressiva e consistente riduzione soprattutto del personale esterno con conseguente drastica riduzione delle possibilità operative di eseguire interventi in economia diretta a scapito di più onerosi interventi svolti a mezzo di appalti ed affidamenti all'esterno. Soprattutto ha creato criticità nei confronti del servizio Tecnico-Manutentivo la riduzione, da un organico di 5 dipendenti, si è ritrovato con una dotazione minima attuale di soli tre dipendenti che devono svolgere le innumerevoli funzioni manutentive ordinarie su tutto il patrimonio edilizio dell'Ente. In prospettiva quindi si renderà necessario, riallineare la dotazione di personale del Servizio Tecnico-Manutentivo incrementandone l'attuale dotazione di almeno 2 unità per riportarlo ad un minimo di 5 Operatori.

Servizio Assetto del Territorio:

L' Ufficio Assetto E Tutela Del Territorio gestisce la Pianificazione Urbanistica, Edilizia, il Servizio Ambiente e Suap.

Negli anni di mandato non sono state riscontrate particolari criticità nell'azione di governo, se non quelle dettate dal rispetto dei parametri del patto di stabilità e del costo del personale.

Infatti l'Ufficio ha dovuto fare fronte con difficoltà anche alla gestione ordinaria, se pur alla fine è riuscito a raggiungere dei risultati importanti, tra cui, a puro scopo esemplificativo, il nuovo Piano Strutturale, la realizzazione di una Stazione di Bike Station, l'informattizzazione di una parte dell'archivio delle pratiche edilizie.

Altre criticità del Servizio riguardano le sempre maggiori difficoltà riscontrate annualmente in materia di personale soprattutto a causa dei stretti vincoli che la legge impone agli Enti locali, sia in termini di turn over, sia in termini di contenimento di spesa di personale. L'impossibilità nel sostituire il personale cessato per pensionamento, soprattutto nel settore Ambiente, viste le notevoli criticità ambientali riscontrate e non essendo presente all'interno della dotazione organica dell'ente una figura professionale che abbia competenza in materia, rende necessario, in prospettiva l'incremento dell'attuale dotazione organica con l'assunzione di 1 unità che abbia una qualifica adeguata per le materie da svolgere.

Anche per quanto riguarda lo Sportello Unico attività produttive, le maggiori problematiche del Settore sono state derivate dalla insufficiente dotazione organica del personale, con l'adeguamento solo nell'ultimo anno, nonché dalla vastità e complessità della normativa da applicare e dai numerosi adeguamenti della stessa.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.P.R. 160/2010, si è assistito ad un passaggio epocale al digitale con l'obbligo di inoltre delle pratiche esclusivamente per via telematica. Questo, insieme alla complessità delle procedure, ha creato un notevole lavoro di assistenza quotidiana ai tecnici e alle imprese per la compilazione delle pratiche, corredato anche da incontri dimostrativi sull'utilizzo del software di front-office con i tecnici locali.

Servizio Finanziario, Tributi e Economato:

Le criticità del Servizio riguardano in prevalenza le difficoltà riscontrate annualmente nella redazione del bilancio di previsione e nel raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente dovuto, come specificato anche in seguito, all'incertezza normativa relativa alla gestione delle entrate proprie intervenuta in particolare nel presente.

quinquennio, a cui va a sommarsi la complessa gestione del Patto di Stabilità interno e degli altri vincoli di Finanza Pubblica, con la conseguente difficoltà nel coordinamento della pianificazione dei flussi finanziari relativi agli investimenti delle diverse strutture comunali. Ciò ha determinato l'assoluta necessità di procedere negli anni alla ricerca di una sempre maggiore efficienza attraverso la razionalizzazione delle spese, anche alla luce dei continui tagli nei trasferimenti e alle normative che hanno trasfigurato i tributi fondamentali che nell'ottica federalista avrebbero dovuto rappresentare la leva fondamentale per giungere all'autonomia fiscale degli enti locali. Inoltre la complessità normativa e gestionale delle mutevoli fonti di entrata richiede sempre maggiore specializzazione e organizzazione all'interno degli uffici comunali, in un'epoca in cui gli organici si sono ridotti per effetto delle manovre sulla finanza pubblica.

Contemporaneamente l'incertezza nella gestione delle entrate tributarie dell'Ente e la rigidità dell'architettura del Patto di Stabilità interno, soprattutto fino all'annualità 2015, hanno determinato forti criticità nella pianificazione e programmazione dell'attività propria dell'Ente e questo ha determinato la difficoltà per gli amministratori di assumere decisioni strategiche fondamentali per lo sviluppo del territorio.

A tutto ciò va aggiunta la difficoltà di disporre, per il perseguimento di obiettivi di maggiore efficienza, di adeguati strumenti atti a consentire l'approfondimento e la conoscenza delle strutture di costo, in modo da agevolare il processo decisionale, connesso alle scelte di allocazione delle risorse, alle modalità di svolgimento dei servizi, alle politiche tariffarie, nonché al controllo di gestione, problematica con cui l'Ente si sta scontrando quotidianamente per l'individuazione delle opportune architetture di controllo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametro	Rendiconto inizio mandato (2012)	Rendiconto fine mandato (2016)
Parametri positivi	2 su 10	0 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa:**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

MODIFICHE STATUARIE E MODIFICHE /ADOZIONI REGOLAMENTARI			
PERIODO 2012-2016 (aggiornato al 31/12/2016)			
OGGETTO DELL' ATTO	TIPOLOGIA DI ATTO E NUMERO	DATA DI APPROVAZIONE	MOTIVAZIONE
Regolamento per l' applicazione dell' IMU	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13	29/03/2012 27/09/2012 20/05/2014 06/04/2016	Approvazione Modifica Modifica/Integrazione Modifica
Regolamento per l' applicazione della TASI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34	27/06/2014	Approvazione
Regolamento per l' applicazione della TASI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14	06/04/2016	Modifica
Regolamento per l' applicazione della TARES	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30	19/06/2013	Approvazione
Regolamento per l' applicazione della TARI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32	27/06/2014	Approvazione
Regolamento Generale delle Entrate	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12	06/04/2016	Modifica
Regolamento Addizionale Comunale IRPEF	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8	29/03/2012 19/06/2013 31/01/2017	Modifica Modifica Modifica
Regolamento per l' applicazione della COSAP	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9	04/02/2013	Modifica
Regolamento sistema dei controlli interni	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1	09/01/2013	Approvazione

Regolamento Consiglio Comunale e Commissioni consiliari	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8	04/02/2013	Modifica
Regolamento Consiglio Comunale e Commissioni consiliari	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45	27/09/2013	Modifica
Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi	Deliberazione di Giunta Comunale n. 156	20/11/2013	Modifica
Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi	Deliberazione di Giunta Comunale n. 65	27/05/2015	Modifica
Regolamento della Telefonia Mobile	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6	16/01/2014	Modifica
Regolamento per la disciplina dei contratti	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3	20/02/2012	Approvazione
Regolamento per esecuzione lavori ed acquisizione forniture e servizi in economia	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4	20/02/2012	Approvazione
Regolamento per esecuzione lavori ed acquisizione forniture e servizi in economia	Deliberazione di Consiglio Comunale n.42	31/07/2013	Modifica/Integrazione
Regolamento per la disciplina delle celebrazioni dei matrimoni civili	Deliberazione di Giunta Comunale n. 80	26/04/2012	Approvazione
Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30	27/06/2014	Approvazione
Regolamento di igiene	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43	26/05/2016 29/07/2016	Modifica
Regolamento per l' erogazione di incentivi economici per la trasformazione di caminetti tradizionali in termocamini ad alto rendimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45	29/07/2016	Approvazione
Regolamento per l' erogazione di contributi per il risanamento delle facciate di edifici di proprietà privata ad uso residenziale	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48	27/09/2013	Approvazione
Regolamento Oneri di Urbanizzazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8	16/04/2014 28/04/2015	Modifica

Relazione di fine mandato – Comune di Porcari

Regolamento per l' esercizio di noleggio con conducente	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17	29/03/2012	Modifica
Regolamento per la concessione di contributi a favore di nuove aziende e per l' attivazione di assunzioni	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52	27/09/2013 19/03/2014 15/10/2014	Approvazione Modifica Modifica
Regolamento inerente gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39	31/07/2013	Modifica
Regolamento edilizio	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13	19/03/2014	Modifica
Regolamento per erogazione contributi per rimozione manufatti contenenti amianto	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11	19/03/2014	Modifica

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,35%	0,35	0,35%	0,35%	0,35%
Detrazione abitazione principale	200,00 + 50 euro per ogni figlio fino a 26 anni che risiede	200,00 + 50 euro per ogni figlio fino a 26 anni che risiede	200,00 (cat. Catastali A1, A8 e A9)	200,00 (cat. Catastali A1, A8 e A9)	200,00 (cat. Catastali A1, A8 e A9)
Altri immobili	1,06% - Abit. locate affitto agevolato 0,4% - Abit. locate contratto registrato 0,76% - Comodato gratuito 0,76%	1,06% - Abit. locate affitto agevolato 0,4% - Abit. locate contratto registrato 0,76% - Comodato gratuito 0,76%	1,06% - Abit. locate affitto agevolato 0,4% - Abit. locate contratto registrato 0,76% - Comodato gratuito 0,76%	1,06% - Abit. locate affitto agevolato 0,4% - Abit. locate contratto registrato 0,76% - Comodato gratuito 0,76%	1,06% - Abit. locate affitto agevolato 0,4% - Abit. locate contratto registrato 0,76% - Comodato gratuito 0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1%	0,1%	esente	esente	esente

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016	
Aliquota massima	0,2%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	
Fascia esenzione	11.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI	
		da 0 a 15.000,00.....0,50% da 15.001,00 a 28.000,00.....0,55% da 28.001,00 a 55.000,00.....0,69% da 55.001,00 a 75.000,00.....0,78% oltre 75.000,00.....0,80%	da 0 a 15.000,00.....0,50% da 15.001,00 a 28.000,00.....0,55% da 28.001,00 a 55.000,00.....0,69% da 55.001,00 a 75.000,00.....0,78% oltre 75.000,00.....0,80%	da 0 a 15.000,00.....0,50% da 15.001,00 a 28.000,00.....0,55% da 28.001,00 a 55.000,00.....0,69% da 55.001,00 a 75.000,00.....0,78% oltre 75.000,00.....0,80%	da 0 a 15.000,00.....0,50% da 15.001,00 a 28.000,00.....0,55% da 28.001,00 a 55.000,00.....0,69% da 55.001,00 a 75.000,00.....0,78% oltre 75.000,00.....0,80%	da 0 a 15.000,00.....0,50% da 15.001,00 a 28.000,00.....0,55% da 28.001,00 a 55.000,00.....0,69% da 55.001,00 a 75.000,00.....0,78% oltre 75.000,00.....0,80%

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TIA	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	195,83	211,06	210,22	212,86	214,78

3 Attività amministrativa**3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:**

Il sistema dei controlli interni è strutturato ai sensi del D.Lgs. n. 174/2012 ed è stato disciplinato con apposito regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 9.01.2013, in attuazione del nuovo art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dal d.l. n. 174/2012 convertito in l. n. 213/2012.

Il Regolamento citato prevede le seguenti tipologie di seguenti controlli interni:

Il controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e il controllo di regolarità contabile, vengono effettuati, rispettivamente, da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, tramite espressione di pareri di regolarità tecnica e contabile sulle deliberazioni e tramite apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determine che comportano impegni di spesa.

Il controllo di regolarità amministrativa successivo è svolto dal Segretario Generale e riguarda le determine di impegno di spesa, i contratti e tutti gli altri atti di valore superiore ad euro 20.000,00, ed il conferimento degli incarichi.

E' stato effettuato a campione con il metodo del sorteggio. Ai fini del controllo sono stati quattro i criteri presi in considerazione: 1) controllo degli elementi essenziali degli atti amministrativi e rispetto della normativa di settore; 2) leggibilità dell' atto per una maggiore fruizione da parte dei cittadini; 3) rispetto della normativa per quanto attiene la disciplina circa il ricorso alle procedure negoziate; 4) rispetto della normativa sugli affidamenti diretti nei casi consentiti, nell' ottica di una riduzione degli stessi a favore della concorrenza.

Il controllo di gestione,

3.1.1 Controllo di gestione:**PERSONALE**

L'attività svolta dall'ufficio e personale nel quinquennio di riferimento si è sviluppata assicurando, nel rispetto dei termini di legge, l'attività ordinaria legata alla gestione economica (stipendi, mod. cud, mod. 770, denuncia INAIL, controllo spesa del personale ecc..) e giuridica del personale, alla redazione delle statistiche sul personale (monitoraggio trimestrale, conto annuale, relazione al conto annuale, tassi di assenza).

In particolare l'attività dell'ufficio come da programma di mandato, ha riguardato:

1. la riorganizzazione interna dei Servizi con ridistribuzione delle competenze;
2. La programmazione quali-quantitativa del personale e la gestione della relativa dinamica di spesa;
3. Il controllo, in collaborazione con il Settore Economico Finanziario sull'andamento della spesa di personale dell'ente, inteso in senso "allargato" agli altri soggetti ed organismi coinvolti, ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
4. Il reclutamento del personale;
5. La gestione della mobilità interna tra i diversi Settori e l'amministrazione giuridica ed economica del personale compreso il trattamento previdenziale e assistenziale;

Si è proceduto ad una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse del fondo salario accessorio cercando motivare il personale pur con le difficoltà legate alle continue decurtazioni previste dalla normativa vigente;

In accordo con l'Amministrazione e coerentemente con le proposte provenienti dai Funzionari, partendo dalla verifica preventiva della coerenza rispetto alle logiche complessive di funzionamento della struttura organizzativa e agli obiettivi generali dell'Amministrazione e proseguendo la riorganizzazione dei Servizi si è proceduto alla definizione del nuovo assetto della struttura del comune di Porcari a seguito del processo di riorganizzazione interno con contestuale approvazione della dotazione organica;

E' stato approvato il sistema di misurazione e valutazione delle performance sia per i dipendenti sia per i titolari di Posizione Organizzativa. Per questi ultimi è stato anche approvato il regolamento per al pesatura delle posizioni organizzative

Si è rilevata la necessità di arrivare alla predisposizione di un regolamento orario che andasse di pari passo con l'utilizzo di un nuovo software **per la gestione oraria delle presenze** che ha permesso a tutto il personale di prendere visione della propria situazione lavorativa con conseguente possibilità di gestione diretta delle richieste di assenza per ferie, permessi, motivi personali ecc. ;

Pur con le difficoltà connesse all'applicazione di norme di non sempre facile interpretazione sono stati predisposti e portati a termine :

- n. 1 selezione per una gente di P.M. mediante la mobilità ai sensi dell'art.30 del D.lgs 165/2001
- n. 1 assunzione a tempo indeterminato, mediante scorrimento di graduatoria, di un istruttore amministrativo Cat C
- n. 1 assunzione mediante richiesta di mobilità da altro ente ai sensi dell'art.30 del D.lgs 165/2001 di un istruttore amministrativo cat C
- n. 1 assunzione ai sensi dell'art.90 del d.lgs 267/2000 di un dipendente Cat C, mediante selezione pubblica

Si sottolinea a questo proposito, che tutte queste procedure, è stata gestita tramite la collaborazione del personale dipendente, tale collaborazione ha permesso una gestione interna di procedure che diversamente avrebbero avuto per l'Ente un notevole costo.

POLITICHE DI ENTRATA:

Si è cercato di semplificare gli obblighi tributari dei contribuenti con costante aggiornamento delle informazioni e della modulistica sul sito web del Comune e con sempre maggiore assistenza ai contribuenti.

E' stata portata avanti con successo un politica di contrasto all' evasione, sia TARI che IMU, nell' ottica di perseguire un principio di equità fiscale, sviluppando nel contempo, per quanto riguarda la TARI, azioni per un tempistico sollecito del mancato versamento, cercando di mettere in atto tutte le azioni possibili prima di procedere al recupero coattivo dell'insoluto.

E' stata rivolta particolare attenzione alla tutela delle esigenze sociali.

Nel periodo del mandato sono stati raggiunti i seguenti risultati:

TARI:

- Posizioni controllate 601, Posizioni recuperate 286, Variazioni d' ufficio per aggiornamento banca dati 418, utenze non domestiche controllate con Polizia Municipale e SUAP 32

ICI/IMU:

- Avvisi di accertamento emessi nell' anno 2013 n. 306; avvisi di accertamento emessi nell' anno 2014 n. 1817; avvisi di accertamento emessi nell' anno 2015 n. 1793; avvisi di accertamento emessi nell' anno 2016 n. 1227;

LAVORI PUBBLICI:

Con l' avvio del mandato venivano individuate le infrastrutture e i Lavori Pubblici che l' Amministrazione si proponeva di realizzare durante il mandato, ma le stringenti disposizioni governative relative al rispetto del Patto di Stabilità hanno fatto sì che una parte delle opere non potesse essere realizzata, nonostante la disponibilità di risorse e la loro primaria importanza per la cittadinanza.

Di seguito si riporta l'elenco dei principali investimenti programmati e realizzati durante il mandato:

ELENCO ANNUALE 2012			
NUMERO	OGGETTO	IMPORTO	RIFERIMENTO COLLAUDO
1	NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. RUGHI, VIA MIMOSA	€ 45.000,00	DETERMINA CRE N. 122 DEL 31.10.2012

2	NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO - VIA SBARRA	€ 77.000,00	DETERMINA CRE N. 104 del 7,09,2012
3	Lavori di Straordinaria Manutenzione delle strade comunali. - P.T. 2011 - Appalto ed esecuzione anno 2012	€ 110.00,00	DETERMINA CRE N. del 10.01.2013
4	Straordinaria Manutenzione dello Stadio Comunale	€ 160.000,00	DETERMINA CRE N. 111 del 12.09.2013
5	Lavori di Straordinaria Manutenzione delle strade comunali - P.T. 2012 appaltati nell'anno 2013	€ 120.000,00	DETERMINA CRE N. 26 del 28.02.2014
6	Fornitura e posa in opera di guard-rail lungo il tratto della via Leccio e via Avv.To Del Magro.	€ 42.500,00	DETERMINA CRE N. 13 del 04.02.2013
ELENCO ANNUALE 2013			
7	Lavori di Straordinaria Manutenzione delle strade comunali - P.T. 2013	€ 75.000,00	DETERMINA CRE N. 124 del 21.11.2014
8	Nuova Rotatoria in località "Poggi". Funzionario competente Ing. D'Angelo	€ 185.000,00	DETERMINA CRE N. 72 del 27.06.2014
ELENCO ANNUALE 2014			
9	Lavori di Straordinaria Manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica della piazza Felice Orsi	€ 12.757,94	DETERMINA N. 116 DEL 7.11.2014

10	Realizzazione di nuovi marciapiedi in via Romana Est tra scuola media Pea e la località Pineta	€ 180.000,00	Eseguito da Provincia di Lucca a seguito accordo di programma.
11	Realizzazione di nuove tombe a terra c/o cimitero di via Sbarra.	€ 195.000,00	DETERMINA CRE N. 8 del 03.02.2017
ELENCO ANNUALE 2015			
12	Lavori di Manutenzione straordinaria, rifacimento e restauro delle strade comunali.	€ 145.000,00	DETERMINA CRE N. 179 del 29.12.2016
13	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ESTIVO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA BOCCAIONE	€ 24.700,00	DETERMINA CRE N. 126 del 22.02.2017
14	Lavori di miglioramento/adeguamento sismico della scuola Media Enrico Pea - 1°lotto	€ 499.440,21	DETERMINA CRE N. 77 del 13.07.2016
15	Sostituzione pavimento Scuola materna di via Sbarra	€ 12.394,00	DETERMINA CRE N. 113 del 16.12.2015
16	Lavori di spostamento di una porzione del muro di recinzione dello stadio comunale.	€ 94.938,18	DETERMINA CRE N. 163 del 27.12.2016
ELENCO ANNUALE 2016			
17	Straordinaria Manutenzione Manto di copertura Municipio	€ 32.015,85	DETERMINA 42 DEL 10.05.2016

18	Lavori di Manutenzione straordinaria, rifacimento e restauro delle strade comunali - VARIAZIONE DI BILANCIO ANNO 2015	€ 99,000,00	DETERMINA CRE N. 176 del 29.12.2016
19	Lavori di Straordinaria Manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica delle strade comunali. Funzionario competente Ing. D'Angelo	€ 145.000,00	DETERMINA CRE N. 177 del 29.12.2016
20	Realizzazione di nuovi punti luce sparsi Via Sbarra - Via Romana est- Via Diaccio - Via Toschino- Via Pollinelle - Via Galgani	€ 37,496,00	Determina 141-143-151/2016
21	Complesso scolastico Orsi-La Pira-Direzione ICSP - Lavori di consolidamento strutturale per risoluzione criticità locali e messa in sicurezza nei confronti delle azioni statiche verticali. Funzionario competente Ing. Fulvio D'Angelo	€ 110.000,00	DETERMINA CRE N. 126 del 25.10.2016
22	Lavori di restauro conservativo, recupero e ristrutturazione dell'Erta della Chiesa Funzionario competente Ing. D'Angelo	€ 279.219,15	IN CORSO DI STIPULA CONTRATTO
23	“LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE STRADALE TRA VIA DEI CASONI E VIA Pacchioni.	€ 40.200,00	DETERMINA CRE N. 71 del 04.07.2016
24	Gara informale per l'appalto dei “Nuovi marciapiedi ed allargamento carreggiata della via comunale del Diaccio dalla ferrovia alla croce del Sesto”.	€ 99,000,00	DETERMINA CRE N. 125 del 25,10,2016
25	Gara informale per l'appalto dei “Nuovi marciapiedi nella via comunale del Diaccio dalla via Puccini alla ferrovia.”	€ 55,000,00	DETERMINA CRE N. 119 del 14,10,2016
26	Gara informale per l'appalto dei “Nuovi marciapiedi nella via comunale Romana Ovest ”.	€ 99,000,00	DETERMINA CRE N. 140 del 24.11.2016

27	Lavori di Messa in sicurezza Via Romana Est – Il Lotto	€. 180.000,00	DETERMINA CRE N. 11 del 13.01.2017
28	“LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIV/RICREATIVI DI BASE PER ATTIVITA' MOTORIE LIBERE IN LOC. RUGHFI”	€. 29.521,13	DETERMINA CRE N. 170 del 29.12.2016
29	Lavori di messa in sicurezza della via Romana Ovest nel Comune di Porcari - Realizzazione di nuovi marciapiedi nel tratto Rughfi intersezione via dei Salanetti.”	€. 99,000,00	IN CORSO DI AGGIUDICAZIONE

GESTIONE DEL TERRITORIO:

L'obiettivo primario del servizio è stata la gestione del territorio urbano, promuovendo il miglioramento della qualità architettonica attraverso un corretto recupero del tessuto esistente ed un ordinato sviluppo del nuovo, nel rispetto delle normative vigenti.

L'Ufficio edilizia privata/urbanistica si è occupato dell'attuazione del Regolamento Urbanistico, controllando gli interventi sul territorio seguendo ogni procedura riguardante le trasformazioni edilizie e provvedendo alla gestione e verifica dei documenti per il rilascio di provvedimenti amministrativi. Inoltre ha rilasciato tutte le informazioni necessarie a tecnici e cittadini per gli interventi di tipo urbanistico - edilizio.

E' stata eseguita l'istruttoria dei piani attuativi di iniziativa privata, di iniziativa pubblica e degli altri strumenti urbanistici attuativi comunque denominati e i relativi iter degli atti autorizzatori.

Nel quinquennio abbiamo molto lavorato in ambito pianificatorio procedendo all'adozione e approvazione definitiva del nuovo piano strutturale.

Il territorio viene monitorato al fine di procedere alla definizione di strumentazioni urbanistiche coerenti con le normative e con i luoghi.

Importante è stato l'aspetto di vigilanza, in collaborazione con la Polizia Locale, sull'attività edilizia da parte dei privati sul territorio e la definizione delle procedure d'abuso edilizio, con predisposizione dei provvedimenti in materia di controllo edilizio del territorio e la gestione informatica con collegamento diretto per inoltro alla Provincia degli abusi.

E' stata eseguita l'istruttoria dei piani attuativi di iniziativa privata, di iniziativa pubblica e degli altri strumenti urbanistici attuativi comunque denominati e i relativi iter degli atti autorizzatori.

CICLO DEI RIFIUTI:

Nell'ambito della gestione dei rifiuti , si è proceduto a estendere la raccolta porta a porta con il fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire e d'incrementare la percentuale di raccolta.

La raccolta del materiale organico ha visto il potenziamento dei servizi di compostaggio attraverso la distribuzione alle famiglie degli appositi contenitori assieme all'istituzione di un servizio dedicato al verde.

Sono state portate avanti le azioni di sinergia con i consorzi per la gestione dei reticoli idraulici attraverso la programmazioni annuali della pulizia e della manutenzione dei fossi.

Il principale progetto di messa in sicurezza idraulica effettuata nell'ultimo mandato ha riguardato il Rio Leccio). Particolare cura è stata messa nell'approccio con l'ambiente approvando nel 2012 il "Regolamento per l'edilizia sostenibile ed il risparmio energetico".

ISTRUZIONE PUBBLICA:

Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico: CONSIDERATO che durante il mandato il servizio mensa presso la scuola secondaria di primo grado è cessato, per diversa organizzazione del tempo scuola, va detto che, comunque, a motivo dell'impostazione della recente gara d'appalto per la ristorazione scolastica, descritta al precedente punto 1.6, si può dare tranquillamente atto di una potenziale capacità di incremento dell'utenza per il servizio che potrà quindi far fronte a tutta la domanda da parte dell'utenza e si può inoltre dare atto della velocizzazione e semplificazione del procedimento anche per quanto riguarda l'approccio dell'utenza al servizio, analoghe considerazioni valgono per il trasporto scolastico per il quale va detto che vi è comunque un incremento dell'utenza a motivo dell'offerta migliorativa ottenute in sede di gara d'appalto che ha consentito di istituire oltre, ed in aggiunta al trasporto scolastico, anche un servizio di TPL locale a "scuole aperte", per permetterà alla cittadinanza il raggiungimento del centro del Comune e degli uffici pubblici più importanti.

SOCIALE:

In base ai dati statistici si può evidenziare dal raffronto 2012-2015 un incremento di utenza per quanto riguarda i servizi indirizzati sia alla terza età che ai minori. Ad esempio nell'anno 2015 risulta sia stato effettuato un corso di alfabetizzazione informatica per anziani, non presente ad inizio mandato, con 24 utenti. L'assistenza domiciliare è passata da 10 a 19 beneficiari. Il totale di beneficiari di contributi economici per gli anziani è passato da 18, inizio mandato, a 86, attualmente. Per quanto riguarda i minori, a titolo di esempio, i voucher/buoni servizio per nidi d'infanzia sono passati da 18 del 2012 agli attuali 24.

CULTURA:

Nell'arco del mandato e precisamente nell'anno 2013 sono stati effettuati i festeggiamenti per il centenario dalla costituzione del Comune di Porcari, con coinvolgimento di tutto l'associazionismo locale e con iniziative che si sono protratte per tutto l'anno con apice nel mese di giugno, in particolare il 13 e con performances che hanno visto una forte partecipazione della cittadinanza e di spettatori provenienti anche dai comuni limitrofi. Negli anni successivi è stato mantenuto l'appuntamento del giugno porcarense con performances di artisti e associazioni locali che parimenti hanno avuto un forte riscontro di pubblico.

3.1.2 Controllo strategico:

Fattispecie non applicabile

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il Regolamento chiamato il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) è stato approvato nell'anno 2014

La misurazione e la valutazione individuale del personale in posizione di autonomia e responsabilità (incaricato di posizione organizzativa), è collegata:

- al raggiungimento di obiettivi organizzativi

cui sono associati indicatori legati principalmente a risultati complessivi. Da questi dovranno essere ricavati gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;

- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali (obiettivi individuali quantitativi);
- ad obiettivi individuali qualitativi riassunti in qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e nelle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il SMVP traduce ed applica le predette indicazioni con le seguenti modalità.

A) Obiettivi organizzativi: sono identificati negli obiettivi assegnati alla struttura affidata alla diretta responsabilità del personale incaricato di posizione organizzativa.

B) Obiettivi individuali quantitativi

Gli obiettivi individuali quantitativi: sono legati all'apporto personale in termini di competenza, capacità, abilità in maniera funzionale al raggiungimento dei target desiderati dall'amministrazione.

C) Obiettivi individuali qualitativi

Gli obiettivi individuali qualitativi sono misurati e valutati attraverso:

- le competenze professionali e manageriali così identificate:
 - competenze professionali ed abilità specialistiche richieste per lo svolgimento del ruolo assegnato;
 - capacità di gestire, motivare e valutare i collaboratori, favorendo la qualità delle prestazioni, crescita professionale e la produttività;
 - capacità di promuovere ed applicare innovazioni tecnologiche e procedurali o di attivare nuovi servizi;
 - capacità di lavorare in autonomia e risolvere problemi complessi
 - capacità di interrelazione con il Segretario e con l'organo politico e corrispondenza del lavoro svolto con le direttive da essi impartite

Delle elencate competenze è qui fornito il "Dizionario".

Competenze	Dizionario
<p>Competenze professionali ed abilità specialistiche richieste per lo svolgimento del ruolo assegnato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di possesso, approfondimento ed aggiornamento delle discipline e delle conoscenze tecniche/o specialistiche richieste per lo svolgimento del ruolo assegnati • Tensione al miglioramento professionale ed all'affinamento delle competenze in relazione ai risultati da raggiungere. • Contributo significativo nell'elaborazione delle scelte strategiche ed all'individuazione degli obiettivi • Efficace pianificazione ed organizzazione di attività e risorse per il raggiungimento degli obiettivi assegnati • Regolarità, precisione e completezza nell'invio dei report di attività

<p>Capacità di gestire, motivare e valutare i collaboratori, favorendo la qualità delle prestazioni, la crescita professionale e la produttività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Autorevolezza e stile appropriato il proprio gruppo e le relazioni con l'esterno • Gestione efficace dei conflitti e delle situazioni di disagio • Motivazione dei collaboratori, sviluppo della loro potenzialità e responsabilizzazione adeguata • Creazione di un clima partecipativo, favorevole alla produttività • Chiarezza e tempestività nell'assegnazione degli obiettivi al personale e nella definizione delle prestazioni richieste ai fini della valutazione della performance individuale • Valutazione delle prestazioni e risultati del personale con significativa differenziazione dei giudizi
<p>Capacità di promuovere ed applicare innovazioni tecnologiche e procedurali o di attivare nuovi servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alle opportunità tecniche e o procedurali che consentono di rendere più efficienti prestazioni e risultati e all'incremento dei servizi resi
<p>Capacità di lavorare in autonomia e risolvere problemi complessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spirito critico e di iniziativa per migliorare i risultati finali • Individuazione di soluzioni di problemi che non permettono di ricorrere a procedure precostituite • Gestione degli imprevisti e delle situazioni critiche
<p>Capacità di interrelazione con il Segretario e con l'organo politico e corrispondenza del lavoro svolto con le direttive da essi impartite</p>	<p>Ricerca di possibili soluzioni da tradursi in atti e procedure finalizzati all'ottenimento degli scopi strategicamente individuati dall'amministrazione.</p>

D) Capacità di differenziazione dei giudizi

E' individuata nella capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi. È misurata e valutata all'interno degli obiettivi individuali qualitativi unitamente alla capacità di gestire, motivare e valutare i collaboratori.

DESCRITTORI, SCALE DI VALUTAZIONE E PROCEDURE DI CALCOLO

Il conseguimento degli obiettivi è misurato attraverso il grado di raggiungimento dei target di riferimento associati agli indicatori prescelti per gli obiettivi medesimi. Il grado di raggiungimento è espresso in percentuale (misurazione di carattere quantitativo).

La valutazione conseguente è resa attraverso una scala di punteggio con valori da 1 a 5.

Questo è il rapporto tra punteggio e misurazione

<p>1 – raggiungimento obiettivi fino al 20%</p> <p>2 – raggiungimento obiettivi dal 21% al 50%</p> <p>3 – raggiungimento obiettivi dal 51% al 70%</p> <p>4 – raggiungimento obiettivi dal 70% al 90%</p> <p>5 – raggiungimento obiettivi dal 91% al 100%</p>
--

Gli obiettivi individuali qualitativi sono misurati e valutati attraverso una scala di punteggio con valori da 1 a 5 così formulata:

1- nettamente al di sotto dell'attesa
2- al di sotto dell'attesa
3- rispondente all'attesa
4- superiore all'attesa
5- nettamente superiore all'attesa

Per acquisire gli elementi utili alla misurazione quantitativa e/o qualitativa degli obiettivi individuali qualitativi ed alla conseguente valutazione, saranno adoperate apposite tecniche che possono consistere in colloqui mirati, liste di controllo (chek – list) di attività ed operazioni, riscontri documentali, questionari o altre modalità stabilite all'inizio del ciclo di valutazione e preventivamente comunicate ai valutati.

In particolare, la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi, dovrà essere misurata mediante specifici indicatori quantitativi, sempre preventivamente comunicati ai valutati.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

La valutazione del personale incaricato di posizione organizzativa, è condotta in applicazione dei criteri appena enunciati attraverso la scheda ALLEGATO VAL.RESP.

La scheda è divisa in due aree, una riferita agli obiettivi organizzativi ed individuali quantitativi, la seconda agli obiettivi individuali qualitativi sopra specificati.

La valutazione riferita alla prima area (A) è data dalla seguente

A – SOMMA PUNTEGGI (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI + OBIETTIVI INDIVIDUALI QUANTITATIVI) = _____ (FATTORE DI PONDERAZIONE = 0,40)

La valutazione riferita alla seconda area (B) è data dalla seguente

B – SOMMA PUNTEGGI = _____ (FATTORE DI PONDERAZIONE = 0,60)

La valutazione complessiva (V) è data dalla somma dei punteggi della prima area A e della seconda B, moltiplicata per gli specifici fattori di ponderazione indicati e divisa per 2.

Questa è la formula

$$V = (A \times 0,40 + B \times 0,60) : 2$$

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

La valutazione così ottenuta consentente, in primo luogo, di determinare l'importo della retribuzione di risultato spettante, stabilita in percentuale sulla retribuzione di posizione assegnata secondo la seguente graduazione:

Sino a 3,8 punti retribuzione di risultato non erogabile

Da 3,9 a 5,6 punti retribuzione di risultato corrisposta in misura pari al 10%

Da 5,7 a 7,5 punti retribuzione di risultato corrisposta in misura pari al 15%

Da 7,6 a 9,4 punti retribuzione di risultato corrisposta in misura pari al 20%

Da 9,5 punti retribuzione di risultato corrisposta in misura pari al 25%

Altro

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:
Fattispecie non applicabile

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.940.929,98	8.496.203,48	7.949.356,48	8.309.179,83	8.235.265,52	38,61 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	470.201,08	715.849,15	729.705,63	555.237,77	545.129,52	15,93 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	%
TOTALE	6.411.131,06	9.212.052,63	8.679.062,11	8.864.417,60	8.780.395,04	36,95 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.413.477,75	8.343.186,43	7.628.787,80	7.287.070,08	7.446.330,36	37,55 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	479.585,71	806.083,94	1.319.835,16	1.233.813,33	1.889.766,23	294,04 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI (titolo 4 dal 2016)	1.186.411,69	41.515,54	41.734,51	41.967,06	39.622,97	-96,66 %
TOTALE	7.079.475,15	9.190.785,91	8.990.357,47	8.562.850,47	9.375.719,56	32,43 %

Relazione di fine mandato – Comune di Porcari

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	494.417,50	489.957,17	442.710,26	955.674,66	1.136.050,87	129,77 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	494.417,50	489.957,17	442.710,26	955.674,66	1.136.050,87	129,77 %

Relazione di fine mandato – Comune di Porcari

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2012	2013	2014	2015	2016	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.940.398,90	8.496.203,48	7.949.356,48	8.309.179,83	8.235.265,52	
Spese titolo I	5.413.477,75	8.343.186,43	7.628.787,80	7.287.070,08	7.446.330,36	
Rimborso prestiti parte del titolo III (titolo IV dal 2016)	1.186.411,69	41.515,54	41.734,51	41.967,06	39.622,97	
Trasferimenti in conto capitale (parte titolo II dal 2016)					11.250,00	
Differenza di parte corrente	-659.490,54	111.501,51	278.834,17	980.142,69	738.062,19	
Entrate correnti destinate a investimenti	-11.304,00	-35.042,96	-8.148,54	-10.191,21	-6.641,67	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	1.059.769,47			20.799,09	120.278,86	
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)				350.083,62	148.136,78	
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in spesa (-)				-148.136,78	-97.440,54	
SALDO DI PARTE CORRENTE	388.974,53	76.458,55	270.685,63	1.192.697,41	902.395,62	
EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2012	2013	2014	2015	2016	
Entrate titolo IV	470.201,08	715.849,15	729.705,63	555.237,77	545.129,52	
Entrate titolo V **						

Relazione di fine mandato – Comune di Porcari

Totale titolo (IV+V)	470.201,08	715.849,15	729.705,63	555.237,77	545.129,52
Spese titolo II	479.585,71	806.083,94	1.319.835,16	1.233.813,33	1.889.766,23
Differenza di parte capitale	-9.384,63	-90.234,79	-590.129,53	-678.575,56	-1.344.636,71
Entrate correnti destinate a investimenti	11.304,00	35.042,96	8.148,54	10.191,21	6.641,67
Trasferimenti in conto capitale (parte del titolo II dal 2016)					11.250,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		100.000,00	585.000,00	1.555.921,00	471.360,00
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)				1.534.253,72	1.940.906,52
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in spesa (-)				-1.940.906,52	-686.128,36
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.919,37	44.808,17	3.019,01	480.883,85	399.393,12

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+) 5.894.960,07	7.327.446,85	6.761.697,95	7.747.740,64	7.881.656,82
Pagamenti	(-) 5.600.449,72	6.552.522,84	6.147.749,79	7.323.546,26	8.448.605,05
Differenza	(=) 294.510,35	774.924,01	613.948,16	424.194,38	-566.948,23
Residui attivi	(+) 1.010.057,41	2.374.562,95	2.360.074,42	2.072.351,62	2.034.789,09
Residui passivi	(-) 1.973.442,93	3.128.220,24	3.285.317,94	2.194.978,87	2.063.165,38
Differenza	(=) -963.385,52	-753.657,29	-925.243,52	-122.627,25	-28.376,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=) -668.875,17	21.266,72	-311.295,36	301.567,13	-595.324,52
Risultato di amministrazione, di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Quota Accantonata (dal 2015)				1.401.122,79	1.827.698,43
Vincolato/Quota vincolata (dal 2015)	334.887,63	430.034,40	561.334,04	200.924,26	235.646,98
Per spese in conto capitale/Quota destinata ad investimenti (dal 2015)	610.808,63	1.186.220,37	692.419,56	1.015.635,43	920.412,22
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato / quota disponibile (dal 2015)	781.886,68	948.960,94	1.273.128,11	706.033,55	1.179.464,65
Totale	1.727.582,94	2.565.215,35	2.526.881,71	3.323.716,03	4.163.222,28

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	8.072.907,25	4.985.826,10	5.440.623,16	5.122.291,79	3.951.587,19
Totale residui attivi finali	2.130.297,40	3.213.873,37	2.851.715,95	2.552.007,98	3.130.252,38
Totale residui passivi finali	8.475.090,63	5.634.484,12	5.765.457,40	2.261.540,44	2.135.048,39
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente				-148.136,78	-97.440,54
Fondo Pluriennale vincolato parte c/capitale				-1.940.906,52	-686.128,36
Risultato di amministrazione	1.728.114,02	2.565.215,35	2.526.881,71	3.323.716,03	4.163.222,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					32.016,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				9.799,09	32.700,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Utilizzo quota accantonata				10.000,00	
Utilizzo quota vincolata				24.180,00	75.562,86
Spese di investimento		100.000,00	585.000,00	1.532.741,00	451.360,00
Estinzione anticipata di prestiti	1.059.769,47				
Totale	1.059.769,47	100.000,00	585.000,00	1.576.720,09	591.638,86

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

Relazione di fine mandato – Comune di Porcari

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali		Riscossi		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla competenza		Totali residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
TITOLO 1 - Tributarie	1.233.890,66	1.228.065,91			1.233.890,66	5.824,75	431.817,63	437.642,38								
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	362.617,51	198.329,18			357.227,06	158.897,88	134.424,24	293.322,12								
TITOLO 3 - Extrabutarie	730.961,55	429.358,74			678.487,22	249.128,48	412.132,32	661.260,80								
Parziale titoli 1+2+3	2.327.469,72	1.855.753,83			2.269.604,94	413.851,11	978.374,19	1.392.225,30								
TITOLO 4 - In conto capitale	932.499,49	268.262,30			930.996,53	662.734,23	6.000,00	668.734,23								
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	934,35	978,38	44,03		978,38											
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	101.570,37	55.490,03			98.613,60	43.123,57	25.683,22	68.806,79								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.362.473,93	2.180.484,54	44,03	62.324,51	3.300.193,45	1.119.708,91	1.010.057,41	2.129.766,32								
RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali		Pagati		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla competenza		Totali residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
TITOLO 1 - Spese correnti	2.905.268,03	1.785.119,48			2.494.000,30	708.880,82	1.483.972,88	2.192.853,70								
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	7.212.873,15	1.016.595,07			6.729.992,83	5.713.397,76	479.552,65	6.192.950,41								
TITOLO 3 - Spese per rimborso prestiti																
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	163.371,95	84.002,83			163.371,95	79.369,12	9.917,40	89.286,52								
Totale titoli 1+2+3+4	10.281.513,13	2.885.717,38			9.387.365,08	6.501.647,70	1.973.442,93	8.475.090,63								

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza g	Totali residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	1.513.960,26	849.916,16	84.640,20		1.598.600,46	748.684,30	1.177.657,33	1.926.341,63
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	263.980,03	218.422,09	6.542,20		270.522,23	52.100,14	210.142,06	262.242,20
Titolo 3 - Extratributarie	565.914,98	319.468,94			2.940,34	243.505,70	363.723,18	607.228,88
Parziale titoli 1+2+3	2.343.855,27	1.387.807,19	91.182,40	2.940,34	2.432.097,33	1.044.290,14	1.751.522,57	2.795.812,71
Titolo 4 - In conto capitale	197.644,31	144.242,62		2.242,94	195.401,37	51.158,75	272.699,98	323.858,73
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	10.508,40	10.494,00			10.508,40	14,40	10.566,54	10.580,94
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.552.007,98	1.542.543,81	91.182,40	5.183,28	2.638.007,10	1.095.463,29	2.034.789,09	3.130.252,38
RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza g	Totali residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Spese correnti	1.134.667,76	1.058.483,97		41.017,08	1.093.650,68	35.166,71	1.421.705,37	1.456.872,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	960.014,35	920.957,88		2.340,17	957.674,18	36.716,30	557.128,02	593.844,32
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	166.858,33	166.858,33			166.858,33		84.331,99	84.331,99
Totale titoli 1+2+3+4	2.261.540,44	2.146.300,18			2.218.183,19	71.883,01	2.063.165,38	2.135.048,39

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Entrate tributarie	150.847,31	160.825,26	437.011,73	1.177.657,33	1.926.341,63
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			52.100,14	210.142,06	262.242,20
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	23.440,23	32.505,80	187.559,67	363.723,18	607.228,88
Totale	174.287,54	193.331,06	676.671,54	1.751.522,57	2.795.812,71
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			51.158,75	272.699,98	323.858,73
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	174.287,54	193.331,06	727.830,29	2.024.222,55	3.119.671,44
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			14,40	10.566,54	10.580,94
Totale generale	174.287,54	193.331,06	727.844,69	2.034.789,09	3.130.252,38

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	21.054,09	3.743,44	10.369,18	1.421.705,37	1.456.872,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.723,86		34.992,44	557.128,02	593.844,32
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi				84.331,99	84.331,99
Totale generale	22.777,95	3.743,44	45.361,62	2.063.165,38	2.135.048,39

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	15,08 %	25,17 %	24,81 %	21,68 %	19,85 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

Patto di stabilità	2012	2013	2014	2015	2016
Patto di stabilità interno e vincolo del Pareggio di Bilancio (dal 2016)	S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	901.827,41	860.311,87	818.577,36	776.610,30	736.987,33
Popolazione residente	8857	8863	8881	8845	8868
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	101,82	97,07	92,17	87,80	83,11

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,589 %	0,680 %	0,652 %	0,437 %	0,445 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo del mandato, l'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti derivati

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

7.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato (2012)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	86.124,17	Patrimonio netto	13.239.537,45
Immobilizzazioni materiali	24.471.347,39		
Immobilizzazioni finanziarie	316.959,50		
Rimanenze			
Crediti	2.144.958,32		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	17.221.092,72
Disponibilità liquide	8.072.907,25	Debiti	4.210.745,13
Ratei e risconti attivi	7.346,51	Ratei e risconti passivi	428.267,84
TOTALE	35.099.643,14	TOTALE	35.099.643,14

7.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato (2016)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	298.820,31	Patrimonio netto	31.605.466,43
Immobilizzazioni materiali	29.511.510,21	Fondi per rischi e Oneri	187.124,43
Immobilizzazioni finanziarie	472.852,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.501.912,38		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	3.951.587,19	Debiti	2.869.406,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e Contributi agli investimenti	1.074.684,51
TOTALE	35.736.682,09	TOTALE	35.736.682,09

7.3 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2016 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		8.199.094,18
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE, di cui:		8.542.498,60
quote di ammortamento d'esercizio		914.742,48
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, di cui		-30.958,19
<i>Proventi da partecipazioni</i>		3.704,16
<i>Altri proventi finanziari</i>		689,97
<i>Interessi passivi</i>		35.352,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
		45.575,36
E) PROVENTIO ED ONERI STRAORDINARI		247.603,11
<i>Proventi straordinari di cui:</i>		324.462,55
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		6.460,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		146.220,92
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		171.781,63
<i>Oneri straordinari di cui:</i>		76.859,44
<i>Trasferimenti in conto capitale Insussistenze dell'attivo</i>		11.250,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell' attivo</i>		37.164,28
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		192,61
<i>Altri oneri straordinari</i>		28.252,55
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 126.759,50
<i>Imposte</i>		105.222,95
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 231.982,45

7.4 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel periodo di riferimento sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi (debito fuori bilancio derivante da "Somma Urgenza" per interventi disposti dall' Ufficio Ambiente comunale per la messa in sicurezza di emergenza a seguito di sversamento di olio in cantitoia stradale. La relativa spesa è stata riconosciuta ai sensi dell' art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL a seguito delle modifiche apportate al comma 3 dell' art. 191 del TUEL dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213)		
TOTALE		10.208,10

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi (debito fuori bilancio derivante da "Somma Urgenza" per interventi disposti dall' Ufficio Tecnico Comunale per ripristino della capriata lignea di sostegno di una porzione del tetto del cimitero comunale. La relativa spesa è stata riconosciuta ai sensi dell' art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL a seguito delle modifiche apportate dal comma 3 dell' art. 191 del TUEL dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 2013)		
TOTALE		8.281,85

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi (debiti fuori bilancio derivanti da interventi di "Somma Urgenza" per interventi disposti dall' Ufficio Tecnico Comunale a seguito del distacco di una porzione del solaio presso scuola elementare e rimozione pregiudizio per la pubblica incolumità e per intervento di ripristino di porzione del manto di copertura del tetto del municipio. Le relative spese sono state riconosciute ai sensi dell' art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL a seguito delle modifiche apportate dal comma 3 dell' art. 191 del TUEL dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 2013)		43.211,59
TOTALE		43.211,59

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Andamento spesa del personale	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.491.598,89	1.456.293,11	1.467.560,62	1.467.560,62	1.467.560,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006 (la spesa è al netto delle componenti escluse)	1.456.293,11	1.454.789,86	1.452.011,25	1.447.951,20	1.453.666,37
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,41%***	29,21 %**	22,44 %	23,68 %	23,56 %***

(*) Il limite di spesa di cui all' art. 1, c.557 della L.296/2006, è costituito fino al 2013 dalla spesa dell' anno precedente. Dal 2014 il limite è rappresentato dalla media della spesa relativa al triennio 2011-2013

(**) negli anni 2012 e 2013, l' incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è stata calcolata computando anche le spese sostenute dalle società o organismi partecipati, utilizzando, per la determinazione della percentuale di incidenza, la metodologia proposta dalla Corte dei Conti con delibera n. 14/SEZAUT/2011/QMIG del 30 novembre 2011

(***) valore come da piano degli indicatori allegato al rendiconto 2016

8.2 Spesa del personale pro-capite:

Spesa pro-capite	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	164,42	164,14	163,50	163,70	163,92

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

quella proposta dalla Corte dei conti con delibera n. 14/SEZAUT/2011/QMIG del 30 novembre 2011

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

Rapporto abitanti/dipendenti	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	205,9	196,9	201,8	205,6	206,2

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia di contratto	Importo	Limite di legge*
Contratto a tempo determinato - Spesa sostenuta anno 2012 - CCNL ENTI LOCALI	44.643,76	47.676,22
Contratto a tempo determinato - Spesa sostenuta anno 2013 - CCNL ENTI LOCALI	37.604,91	47.676,22
Contratto a tempo determinato - Spesa sostenuta anno 2014 - CCNL ENTI LOCALI	16.812,21	47.676,22
Contratto a tempo determinato - Spesa sostenuta anno 2015 - CCNL ENTI LOCALI	18.085,85	95.352,44
Contratto a tempo determinato - Spesa sostenuta anno 2016 - CCNL ENTI LOCALI	59.470,75	95.352,44

* Ossia il 50% della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2009 (Spesa complessiva anno 2009: € 95.352,44). La normativa introduce dal 2015 il limite di spesa uguale alla spesa sostenuta nell'anno 2009).

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate.**8.7 Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse fisse	110.470,73	110.122,83	110.306,07	110.855,76	109.401,03
Risorse variabili	53.978,41	40.105,75	36.308,41	13.214,37	25.176,61
TOTALE FONDO	164.449,14	150.228,58	146.614,48	124.070,13	134.577,64*

* Si precisa che il Fondo salario accessorio 2016 rispetta i limiti di cui di cui al comma 236 della legge 208/2015 (Legge di stabilità) secondo il quale “Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n. 124....., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale,.... non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Tuttavia l’importo del Fondo sottoposto a certificazione e cioè corrispondente ad € 134.577,64 risulta maggiore dell’importo sottoposto a certificazione nell’anno 2015. In realtà dall’importo dell’anno 2016 devono essere scomputati gli importi relativi agli incentivi per la progettazione (€ 10.040,00), gli incentivi ISTAT (€ 888,88) ed anche i risparmi dello straordinario derivanti dall’anno precedente corrispondenti ad € 2.591,80, i quali devono per legge transitare dal Fondo, ma non devono essere conteggiati ai fini del rispetto del limite dello stesso. Gli importi relativi alla progettazione interna e gli importi relativi agli incentivi ISTAT erano assenti nell’anno 2015.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L' Ente nel periodo del mandato non ha effettuato esternalizzazioni

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo:** Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n.266/2005 ad eccezione delle deliberazioni e degli atti inerenti ai controlli ordinari sui documenti contabili (bilanci di previsione e conti consuntivi), le cui istruttorie si sono concluse senza rilievi e pronunce specifiche.

- **Attività giurisdizionale:** Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi per grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.180 del 6.12.2010 con la quale si approvava il "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (2011 – 2013)

in ottemperanza a quanto prescritto dal comma 597 dell'art.2 della Legge Finanziaria 2008, si indicano di seguito le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali dell'Ente nell'anno 2012:

- sono state effettuate attività finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa mediante una progressiva eliminazione del supporto cartaceo a fronte di un progressivo aumento dell'utilizzo della posta elettronica per comunicazioni interne all'ente e di PEC per comunicazioni esterne all'Ente;
- Sono stati ottimizzati i costi della telefonia fissa e mobile attraverso convenzioni Consip.
- Nell'ambito dell'informatizzazione è stata approvata la Convenzione alla Rete Telematica regionale (R.T.R.T), nonché l'Ente ha partecipato alla selezione per il cofinanziamento dei progetti per l'acquisizione di multivideoconferenza, ottenendo il finanziamento totale dell'opera con risorse regionali;
- E' stato continuato il processo di dematerializzazione del cartaceo anagrafico
- In ambito di gestione del personale, è stato attivato un nuovo programma di rilevazione presenze con nuove funzioni telematiche e di consultazione per i dipendenti evit: così l'emissione di comunicazioni cartacee.
- sono state effettuate attività finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa mediante una progressiva eliminazione del supporto cartaceo a fronte di un progressivo aumento dell'utilizzo della posta elettronica per comunicazioni interne all'ente e di PEC per comunicazioni esterne all'Ente;
- sono state introdotte stampanti di rete, acquisite con il metodo del noleggio con Consip
- è stato attivato per tutti gli utenti comunali il collegamento VOIP;
- è stato attivato il sistema di multiconferenza per evitare spese di trasferte. Si precisa che il Comune di Porcari è riuscito ad ottenere il finanziamento per l'acquisto del suddetto apparato attraverso un bando della Regione Toscana;
- sono stati ridotti gli abbonamenti a quotidiani e/o riviste specializzate che risultano poco utili e poco utilizzati;

- si è proceduto ad una riorganizzazione amministrativa e ad una ottimizzazione delle risorse umane attraverso l'approvazione di un nuovo organigramma con deliberazione di Giunta Comunale n.133/2013.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 09.04.2014 è stato poi approvato il nuovo Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture per il triennio 2014 – 2016.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163/2014 si è proceduto alla sostituzione delle dotazioni informatiche hardware e software dell'Ente con il sistema del noleggio e rivolgendosi al Mercato Elettronico della PA (MEPA) o alle Convenzioni Consip nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 33 comma 3 bis del Dlgs 163/2006;

Si è optato, in un'ottica di spending review, verso soluzioni finanziariamente migliorative per le casse pubbliche e che, in un momento di budget di spesa contenuti, comportassero una scelta di minore incidenza dei costi annuali di investimento;

Infatti la formula del noleggio comporta i seguenti vantaggi:

- evita l'esborso immediato per un considerevole investimento quindi comporta un minimo impatto sul budget annuale
- essendo una locazione operativa elimina il rischio di acquistare prodotti informatici, hardware e software a rapida obsolescenza tecnologica, dando la possibilità di sostituirli quando sia necessario per innovazione tecnologica, mantenendo così il sistema informativo costantemente aggiornato
- l'installazione e la manutenzione sono compresi nel canone di noleggio

E' stata fatta anche una scelta di hardware, pensato in modo che possa contenere anche diversi server virtuali (CLOUD).

In definitiva sono stati noleggiati, tramite MEPA, 45 P.C. con relativi programmi, video e tastiera, oltre al noleggio tramite Convenzione Consip di 3 fotocopiatrici/stampanti multifunzione Kyocera, una per ciascun Piano dell'edificio comunale, in modo che, man mano che si esauriranno le cartucce acquistate per le piccole stampanti collocate nei vari uffici, le stesse verranno dismesse.

Si è optato per la registrazione digitale delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale, ottenendo risparmi di carta e di costi del personale che precedentemente era impiegato a gestire le registrazioni con il metodo delle vecchie cassette a nastro.

Si è proceduto a pubblicare un avviso pubblico per alienare duo Moto Guzzi in dotazione del Servizio Polizia Municipale, non più utilizzate dagli agenti, ottenendo altresì un risparmio circa l'assicurazione dei mezzi e le tasse ministeriali.

L'Ente sta completando la completa digitalizzazione degli atti prodotti dal Comune, ottemperando agli obblighi derivanti dal Codice dell'amministrazione digitale e dai relativi DPCM attuativi. Nell'anno 2015 è stato fatto un investimento da parte del nostro Ente acquistando tramite mercato elettronico apparecchiature per la completa digitalizzazione delle pratiche edilizie: tale operazione di digitalizzazione si protrarrà anche per tutto il 2016.

Sono evidenti i risparmi in termini di costi per la carta che è diminuita drasticamente, e si rileva altresì un notevole risparmio in termini di costo/personale in quanto tutti gli atti digitalizzati sono consultabili on line dagli utenti.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**1 Organismi controllati:**

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

		RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1) – Bilancio 2012						
		BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014						
DENOMINAZIONE	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ASCIT SERVIZI AMBIENTALI	S.p.A.	5	0	0	15.348.966,00	15,35%	582.687,00	247.042,00
AQUAPUR MULTISERVIZI	S.p.A.	5	0	0	5.794.278,00	10,88%	918.606,00	539.129,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola

l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

L'ente non detiene partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e pertanto, nel periodo del mandato, non sono stati adottati provvedimenti di cessione a terzi di società o partecipazioni

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Porcari sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica entro dieci giorni dalla presente sottoscrizione

Li, 11.04.2017



IL SINDACO

Alberto Baccini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 26/4/2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Saverio Carlesi

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti